

Il nuovo ravvedimento operoso post schema di atto

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 6 Febbraio 2025

Ecco come cambiano le regole per il ravvedimento operoso nel “nuovo” procedimento di verifica fiscale e accertamento. Una volta ricevuto lo schema d’atto, quali sono le opzioni per il ravvedimento da parte del contribuente? Scopri le nuove modalità di regolarizzazione, le sanzioni ridotte applicabili e le opportunità offerte dal ravvedimento parziale. Un’analisi chiara per orientarsi tra le novità e capire come gestire al meglio le violazioni fiscali.

Dal contraddittorio allo schema di atto: evoluzione del ravvedimento operoso

Il ravvedimento operoso ordinario di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 472/1997 è stato sostanzialmente riscritto dal D.Lgs. n. 87/2024, per adeguarlo, da una parte, alle modifiche apportate al procedimento di accertamento dai D.Lgs. n. 219/2023 e 13/2024, e dall’altra parte, per allinearli alla riduzione sanzionatoria introdotta. Le nuove sanzioni si applicano alle violazioni/infrazioni commesse a far data dal 1° settembre 2024, senza che giochi il momento in cui la sanzione sia irrogata o la data di effettuazione del ravvedimento. In questo

contributo, dopo aver delineato sinteticamente le nuove regole accertative, ci dedichiamo alle modifiche apportate sull’art. 13, del D.Lgs. n. 472/1997, per adeguare la norma rispetto allo schema di atto di cui all’art. 6-bis, comma 3, della L. n. 212/2000 e alla definizione dei pvc, di cui all’art. 5-quater del D.Lgs. n. 218/1997.



Il procedimento di confronto con il contribuente

In forza di quanto disposto dall’art. 6-bis, della L. n. 212/2000, salvo quanto previsto per gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, nonché per i casi motivati di fondato pericolo per la riscossione, tutti gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della

giurisdizione tributaria sono preceduti, a pena di annullabilità, da un contraddittorio informato ed effettivo [1]. Secondo quanto indicato nell'art. 2, del D.M. del 24 aprile 2024, si considera **automatizzato e sostanzialmente automatizzato ogni atto emesso dall'Amministrazione finanziaria riguardante...**

...“esclusivamente violazioni rilevate dall'incrocio di elementi contenuti in banche dati nella disponibilità della stessa Amministrazione”.

Conseguentemente, sono stati esclusi dall'obbligo di con

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento